

PESCARA: MUSEO DEL MARE IN TOTALE ABBANDONO, DENUNCIA M5S

29 Febbraio 2020



PESCARA - I Consiglieri del Movimento 5 Stelle di Pescara entrano dopo 7 anni di chiusura in quello che resta del Museo delle Meraviglie Marine e attaccano centrodestra e centrosinistra che si sono succedute in oltre 20 anni senza riuscire ad aprirlo alla città.

“Dopo mesi di insistenza siamo riusciti a farci aprire dai tecnici comunali i locali della struttura murati a causa delle prescrizioni emesse dai Vigili del Fuoco per l’inagibilità dei piani superiori - dichiara il consigliere comunale M5S Giampiero Lettere - Quello che abbiamo visto e presentato oggi in conferenza stampa ci ha lasciato senza parole. Con un video ed un approfondito reportage fotografico abbiamo mostrato alla città come 20 anni di attesa, 10 appalti e quasi 2.500.000,00 di euro non siano bastati per aprire il nuovo Museo del Mare.”

Tutto è iniziato nel 1999 con la ristrutturazione della ex Scuola Di Marzio, con un primo cantiere da 1 miliardo di lire deliberato dalla Giunta centrodestra del sindaco Carlo Pace per arrivare al 2013 con l’unico giorno di inaugurazione da parte dell’allora sindaco Albore Mascia. Anni di lavori con innumerevoli cantieri per una struttura che oggi ha infiltrazioni d’acqua ad ogni piano, crepe strutturali, crolli di parti di solai, parquet scoppiato, intonaci screpolati, per non parlare della quantità di reperti, anche di valore, abbandonati sul pavimento all’incuria e alla polvere.

“È inaccettabile aver visto locali nemmeno completati e già interamente da rifare, allestimenti e arredi distrutti dall’acqua, impianti tecnologici come l’ascensore, mai usati e da buttare perché non più collaudabili - prosegue il consigliere Paolo Sola

- Siamo sbalorditi da tanta incuria, indignati per lo spreco di denaro pubblico ma anche determinati a far terminare i lavori grazie alle risorse stanziare dalla Regione e ancora non spese.”

“L’obiettivo deve essere l’immediata ristrutturazione ed apertura del Museo – continua il consigliere Massimo Di Renzo – utilizzando i 4.500.000,00 di euro stanziati nel Masterplan. La giunta Masci ne ha chiesto il trasferimento destinandoli all’Area di Risulta, ma chiediamo con forza che vengano invece spesi per mettere finalmente in funzione questa struttura, da sempre dimenticata. Non vorremmo ritrovarci tra altri 20 anni a raccontare di nuovo la storia di un museo mai aperto”.

“Abbiamo preteso di entrare e di mettere gli occhi lì dove nessun politico sembra voler guardare. conclude la capogruppo M5S Erika Alessandrini – Centrodestra e centrosinistra hanno negli anni speculato politicamente su successive ed imminenti aperture mai avvenute, addirittura stanziando sotto la giunta Alessandrini fondi per un ampliamento. Oggi chi dovrebbe preoccuparsi della struttura e della sua riqualificazione, come gli assessori Martelli e Paoni Saccone, probabilmente non conoscono neppure il reale stato in cui versa, se ipotizzano come sufficienti i 600.000 euro richiesti. È ora di assumersi responsabilità non solo politiche ma anche amministrative ed economiche specie per chi, dopo l’inaugurazione vetrina del 2013 con Albore Mascia, oggi è tornato a governare la città”.